



Stampa plafond

Il Plafond IVA rappresenta l'importo massimo di acquisti in esenzione: gli Esportatori Abituali hanno diritto di chiedere ai fornitori l'emissione di fatture senza applicazione dell'IVA (mediante lettere di intento) nei limiti del Plafond disponibile all'inizio del mese.

La circolare N°6/E del Presidente della Repubblica avente come oggetto il decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, N°435 - Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, N°322, ha cancellato l'obbligo previsto per gli esportatori abituali che si avvalgono della facoltà di effettuare acquisti e importazioni senza pagamento dell'imposta, di annotare mensilmente nei registri IVA i dati riferiti l'andamento del monte plafond usato e di quello ancora disponibile.

I medesimi contribuenti devono fornire agli organi dell'Amministrazione Finanziaria, se ne viene fatta richiesta, l'ammontare di riferimento delle esportazioni, delle operazioni assimilate e delle operazioni comunitarie utilizzabile all'inizio di ciascun mese, fino al secondo mese precedente a quello della richiesta, e quello degli acquisti e delle importazioni effettuate in ciascun mese, fino al secondo mese precedente alla richiesta, senza pagamento dell'imposta.

L'ammontare del Plafond viene determinato secondo uno dei criteri seguenti (deciso dall'azienda stessa):

- ◆ Plafond Fisso: viene comunicato dall'Ufficio Iva competente sulla base dell'ammontare delle esportazioni avvenute nell'anno precedente. Il Plafond Disponibile in un certo mese risulta dalla differenza tra Plafond Fisso e gli acquisti in esenzione (utilizzi del plafond) dall'inizio dell'anno;
- ◆ Plafond Mobile: viene calcolato direttamente dall'azienda sulla base dell'ammontare delle vendite di tipo esportazioni (in base al codice Iva utilizzato) e degli Acquisti in esenzione (Acquisti di tipo Plafond) degli ultimi 12 mesi.

Lanciando la stampa Plafond Sospensione Iva (periodo per periodo) viene calcolato ed aggiornato il Plafond Residuo in base alle registrazioni contabili ed ai Documenti di Trasporto di acquisto non ancora fatturati di competenza del periodo.

In caso di gestione del Plafond Fisso, il programma terrà conto solo degli acquisti di tipo plafond, mentre in caso di gestione del Plafond Mobile, il programma terrà conto anche delle esportazioni. Gli acquisti di tipo Plafond e le esportazioni vengono identificati in base ai Codici Iva utilizzati sull'operazione:

- ◆ Acquisti Plafond: codici Iva con Check attivo su Acquisti Plafond;
- ◆ Esportazioni: codici Iva con Check attivo su Esportazioni.

Nei Parametri Iva può essere indicato il Plafond Iniziale (quello disponibile ad inizio anno, in caso di gestione del Plafond Fisso e comunicato dall'Ufficio Iva competente) e la valuta degli importi della gestione Plafond. In caso di gestione del Plafond mobile, quello disponibile all'inizio di ogni periodo viene determinato in base alle operazioni dei 12 mesi precedenti e quindi non deve essere indicato un Plafond Iniziale. Se l'azienda inizia a lavorare con ad hoc Revolution, gestisce il Plafond Mobile e deve riportare la situazione preesistente, è necessario compilare manualmente l'archivio Plafond (accessibile con l'apposito bottone presente nei Parametri Iva) inserendo Esportazioni ed Utilizzi Plafond dei mesi precedenti.

Nella maschera di Stampa Plafond è necessario specificare se si intende effettuare una stampa Simulata, Definitiva o Ristampa. Attivando l'apposito check è possibile stampare anche in modalità solo testo. In caso di Ristampa, è possibile indicare il mese per il quale si intende rieseguire la stampa Plafond. Nella stampa vengono riportati: Plafond disponibile, gli utilizzi e il Plafond ancora utilizzabile. In caso di gestione del Plafond Mobile, viene inoltre riportato l'elenco delle esportazioni e degli utilizzi riferiti ai 12 mesi precedenti.

Stampa plafond

Attenzione
Questa funzione provvede al calcolo dell'importo disponibile per gli acquisti in sospensione IVA (plafond) verificando le registrazioni contabili e i documenti di trasporto di acquisto

Anno: 2012 Mese: 1 Gennaio

Valuta: EUR Euro, moneta emu

Disponibile: 0,00 Tipo: Ristampa

Ultima pagina: 0 Prefisso num. pag.:

Solo testo

Ok Esci

Stampa plafond

La stampa viene eseguita sul registro Iva Principale dell'Attività indicata nei Parametri Iva: Ultima Pagina e Prefisso Numerazione Pagina sono riferibili a tale registro. La procedura memorizzerà gli importi relativi agli acquisti plafond ed alle esportazioni (nel caso di gestione del Plafond Mobile) all'interno dell'archivio Plafond. Verrà inoltre aggiornato il valore del Plafond Residuo, e quindi utilizzabile nel mese.

Stampa plafond annuale

Il D.P.R. 7 dicembre 2001 n° 435, all'art. 10 ha apportato alcune semplificazioni alla disciplina del plafond prevedendo una comunicazione annuale dei dati.

Titolo del provvedimento: Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, nonché disposizioni per la semplificazione e razionalizzazione di adempimenti tributari.

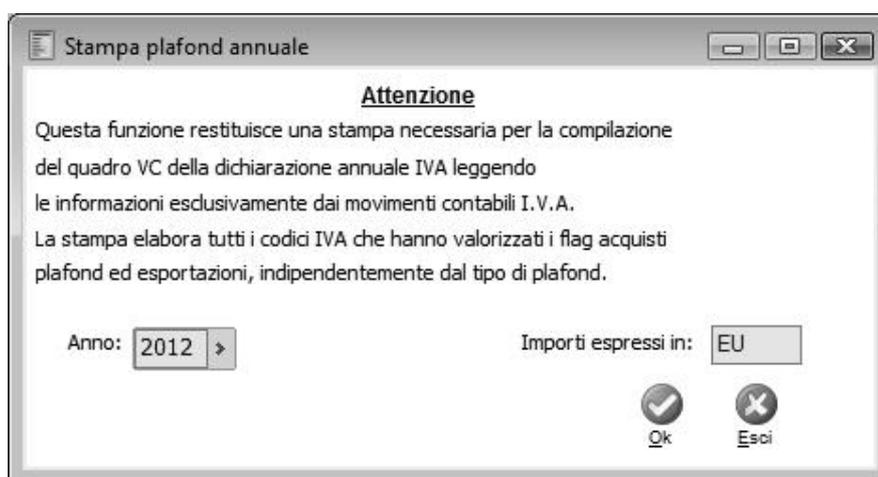
art. 10

Titolo: Semplificazione delle registrazioni relative al plafond.

Testo: in vigore dal 01/01/2002

I contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare beni e servizi senza pagamento dell'imposta ai sensi dell'articolo 1, primo comma, del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17, indicano in un apposito prospetto della dichiarazione annuale relativa all'imposta sul valore aggiunto, distintamente per mese, l'ammontare delle esportazioni, di cui alle lettere a) e b), comma primo, dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, delle operazioni assimilate e delle operazioni comunitarie effettuate e quello degli acquisti e delle importazioni fatti senza pagamento dell'imposta ai sensi della lettera c) del medesimo comma primo dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, risultante dalle relative fatture e bollette doganali. I medesimi contribuenti forniscono agli organi dell'Amministrazione finanziaria, se ne viene fatta richiesta, l'ammontare di riferimento delle esportazioni, delle operazioni assimilate e delle operazioni comunitarie utilizzabile all'inizio di ciascun mese, fino al secondo mese precedente a quello della richiesta, e quello degli acquisti e delle importazioni effettuate in ciascun mese, fino al secondo mese precedente alla richiesta, senza pagamento dell'imposta.

La stampa annuale plafond riporta le informazioni relative al plafond utilizzato nell'anno di imposta di riferimento, distinguendo tra acquisti interni o intracomunitari ed importazioni, e le informazioni relative al volume di affari ed alle esportazioni sia del periodo di imposta di riferimento che del periodo precedente



Stampa plafond annuale

Ai fini dell'ottenimento della stampa che ha lo scopo di facilitare la compilazione del quadro VC del modello IVA per la dichiarazione annuale, il programma accinge esclusivamente alle informazioni disponibili sui movimenti di primanota tenendo conto dell'impostazione dei codici IVA.

La stampa presenta più colonne che evidenziano, per ciascun mese dell'anno, gli utilizzi Plafond (distinti in Acquisti Interni/Intracomunitari e Importazioni), Volume d'Affari ed Esportazioni (per l'anno di riferimento e quello precedente).

Per la valorizzazione degli importi esposti nelle colonne del plafond utilizzato, il programma considera i movimenti effettuati con codici IVA di tipo Acquisti Plafond: la distinzione tra acquisti Interni/Intracomunitari ed Importazioni avviene anch'essa in base al codice IVA (combo box Plafond dell'archivio Codici IVA, visibile solo se attivo il check Acquisti Plafond).

Il calcolo del Volume di Affari avviene in base alle registrazioni IVA di primanota che movimentano registri diversi dalla tipologia Acquisti e relative a codici IVA di tipo Normale o Escluso (non Escluso V.A.).

Per la valorizzazione delle esportazioni il programma considera i movimenti contabili diversi da Acquisti relativi a codici IVA di tipo Esportazioni.

Le registrazioni provvisorie non vengono considerate. La data di riferimento per stabilire mese e anno di riferimento per ciascuna registrazione contabile è quella presente sul campo Competenza Plafond.

Stampa verifica plafond

L'intervento in oggetto introduce in Contabilità IVA\Stampe una stampa di verifica che analizza il calcolo del plafond disponibile per gli acquisti in sospensione IVA (plafond) verificando ed evidenziando registrazioni contabili e documenti di trasporto del ciclo passivo che partecipano al calcolo.

Ricordiamo che nei Parametri IVA, scheda Dati Annuali, è presente il flag 'Escludi doc. da stampa plafond' che se attivo permette di escludere dal calcolo del plafond il ciclo documentale passivo.

La procedura nel determinare il dettaglio plafond verifica la presenza del plafond stampato in definitivo memorizzato nell'archivio PLAFOND presente nella scheda Dati Annuali dei Parametri IVA.

Se per il periodo di elaborazione selezionato in fase di stampa esiste il record nell'archivio dei Parametri IVA, la procedura legge questa informazione, altrimenti per ottenere la verifica plafond elabora le registrazioni di prima nota ed eventualmente i documenti di trasporto.

Attenzione: se l'azienda gestisce il plafond mobile, la procedura per poter creare la stampa di controllo, richiede che sia stato stampato almeno il plafond definitivo del dodicesimo mese precedente al mese di inizio elaborazione.

Quindi se per esempio si vuole stampare il plafond mobile di gennaio 2012 deve essere presente almeno il plafond definitivo di gennaio 2011.

In Contabilità IVA\Stampe è stata inserita la nuova voce di menù Stampa Verifica Plafond da cui si accede alla seguente videata di selezione.

Stampa verifica plafond

▣ Azienda

Il campo, non editabile, indica il codice dell'azienda di cui si vuole elaborare la stampa.

▣ Anno

Il campo indica il codice dell'anno di selezione dell'elaborazione.

▣ Valuta

Il campo indica il codice della valuta di riferimento plafond presente nei Parametri IVA\Dati annuali

(relativa all'anno di elaborazione).

Da mese - A mese

I campi evidenziano i mesi di riferimento dell'elaborazione.

Si può eseguire la stampa per uno o più mesi anche se il plafond non risulta stampato in modalità definitiva; tuttavia per quanto riguarda il plafond mobile per avere dati congruenti con la stampa periodica si consiglia di indicare nella maschera di stampa un unico mese poiché il calcolo prende come riferimento i dodici mesi precedenti.

Esempio

Plafond fisso

Supponiamo di gestire il plafond fisso e di voler controllare le registrazioni ed i documenti di trasporto che partecipano al calcolo.

Supponiamo di indicare nei Parametri iva per l'anno 2012 un plafond iniziale di 10.000 euro (valuta plafond impostata a valuta Euro) e di non escludere dal calcolo del plafond i documenti di acquisto.

Anno	% Acc.IVA	Versamento	Valuta	Acconto dicembre	C/C versamento
2008	88,00	/ /	Euro	0,00	*
2012	88,00	/ /	Euro	0,00	BNLSP *

Descrizione C/C: BNL Ag. La Spezia

Versamenti minimi

IVA in Euro: 25,83 Acconto in Euro: 29,00

IVA in Lire: 0 Acconto in Lire: 0

Plafond mobile Valuta: Euro Plafond iniziale: 10.000,00

Comunicazione operazioni superiori a 3.000 euro

Importo minimo fatture: 0,00

Importo minimo corrispettivi: 0,00

Imp. min. fattura corrispettivi: 0,00

Escludi doc. da stampa plafond

Consumo plafond su data documento

Plafond iniziale

Supponiamo di gestire un codice IVA per gli acquisti interni plafond/intra ed un codice IVA per le importazioni plafond.

Supponiamo di movimentare questi codici IVA sia nella gestione della prima nota che nei documenti di trasporto.

Elaboriamo la verifica del plafond per il mese di gennaio.

Controlliamo il report di stampa prodotto dalla procedura.

Come si può notare la procedura evidenzia nel mese di gennaio.

Nel dettaglio: due documenti di trasporto e tre registrazioni di prima nota e per ognuno mostra l'ammontare degli acquisti interni/intra e l'ammontare delle importazioni.

Nel riepilogo: il plafond disponibile ad inizio periodo di selezione (nell'esempio 10000,00 €), gli utilizzi del periodo distinti in utilizzo acquisti interni/intra (nell'esempio $232,12+96,23+516,00=844,35$) ed utilizzo importazioni ($147,00+456,00=603,00$) e il plafond disponibile a fine periodo di selezione (8552,65€).

Se elaboriamo il plafond periodico relativo al mese di gennaio, otteniamo lo stesso risultato non dettagliato.

Si può elaborare la stampa anche per più mesi. Di seguito la stampa indicando come filtri di selezione dal mese di gennaio 2012 al mese di febbraio 2012.

Esempio

Plafond mobile

Supponiamo di gestire il plafond mobile e di voler controllare le registrazioni ed i documenti di trasporto che partecipano al calcolo.

Supponiamo di attivare il flag Plafond mobile in Parametri IVA \ scheda Dati annuali IVA per l'anno 2012 il di impostare la valuta plafond a valuta Euro. Inoltre non escludiamo dal calcolo del plafond i documenti di acquisto.

Anno	% Acc.IVA	Versamento	Valuta	Acconto dicembre	C/C versamento
2008	88,00	/ /	Euro	0,00	*
2012	88,00	/ /	Euro	0,00	BNLSP *

Descrizione C/C: BNL Ag. La Spezia

Versamenti minimi

IVA in Euro: 26,00 Acconto in Euro: 103,29

IVA in Lire: 0 Acconto in Lire: 0

Plafond mobile Valuta: Euro Plafond iniziale: 0,00

Comunicazione operazioni superiori a 3.000 euro

Importo minimo fatture: 0,00

Importo minimo corrispettivi: 0,00

Imp. min. fattura corrispettivi: 0,00

Escludi doc. da stampa plafond

Consumo plafond su data documento

Plafond variabile

Supponiamo di gestire un codice IVA per gli acquisti interni plafond/intra, un codice IVA per le

importazioni plafond ed un codice IVA per le esportazioni.

Supponiamo di movimentare questi codici IVA relativi agli acquisti plafond sia nella gestione della prima nota che nei documenti di trasporto ed il codice IVA relativo alle esportazioni nella gestione della prima nota.

Elaboriamo la verifica del plafond per il mese di gennaio.

Controlliamo il report di stampa prodotto dalla procedura.

Come si può notare la procedura evidenzia.

Nel dettaglio: per gli acquisti plafond due documenti di trasporto e cinque registrazioni di prima nota e per ognuno mostra l'ammontare degli acquisti interni/intra e l'ammontare delle importazioni; per le esportazioni una registrazione di prima nota.

Nel riepilogo: il plafond disponibile ad inizio periodo di selezione, gli utilizzi del periodo distinti in utilizzo acquisti interni/ intra e utilizzo importazioni e le esportazioni del periodo.

Se elaboriamo il plafond periodico relativo al mese di gennaio, otteniamo lo stesso risultato non dettagliato.

Messaggi restituiti in fase di stampa

Attenzione: se l'azienda gestisce il plafond variabile, la procedura per poter creare la stampa di controllo, richiede che sia stato stampato almeno il plafond definitivo del dodicesimo mese precedente al mese di inizio elaborazione.

Nel caso in cui l'azienda gestisca il plafond mobile e non sia stato stampato almeno il plafond definitivo relativo al dodicesimo mese precedente al mese di inizio elaborazione, la procedura evidenzia il seguente messaggio bloccante.

Nei dodici mesi precedenti non è stato stampato il plafond in definitiva.

Nel caso in cui la valuta plafond impostata nei dati annuali IVA e associata all'anno di selezione sia diversa dalla valuta di conto, la procedura evidenzia il seguente messaggio bloccante.

Valuta stampa plafond differente dalla valuta di conto.

Nel caso in cui nel periodo selezionato non siano presenti movimenti, la procedura evidenzia il seguente messaggio bloccante.

Non esistono movimenti da stampare.

Parametri iva - Dati annuali

Parametri IVA

Principale **Dati annuali** Dati fornitore IVA sospesa Giroconti

Anno	% Acc.IVA	Versamento	Valuta	Acconto dicembre	C/C versamento
2002	88,00	20/12/2002	Euro	300,00	*
2003	88,00	/ /	Euro	0,00	*
2004	88,00	/ /	Euro	0,00	*
2005	88,00	/ /	Euro	0,00	*
2006	88,00	/ /	Euro	0,00	*

Descrizione C/C:

Versamenti minimi

IVA in Euro: Acconto in Euro:

IVA in Lire: Acconto in Lire:

Plafond mobile Valuta:

Plafond iniziale:

Comunicazione operazioni superiori a 3.000 euro

Importo minimo fatture:

Importo minimo corrispettivi:

Imp. min. fattura corrispettivi:

Escludi doc. da stampa plafond

Consumo plafond su data documento

Parametri iva - Dati annuali

Nella scheda **Dati Annuali** sono indicati per ogni anno solare la percentuale, la data del versamento, la valuta, l'importo e il conto corrente di versamento dell'acconto Iva di dicembre, i versamenti minimi dell'iva e dell'acconto, il tipo di Plafond.

Dati Relativi all'Acconto Iva di Dicembre

Anno	% Acc.IVA	Versamento	Valuta	Acconto dicembre	C/C versamento
2012	88,00	17/12/2012	Euro	1.500,00	CARISPE *

Descrizione C/C:

I campi Data di Versamento, C/C di Versamento, Acconto Dicembre vengono valorizzati automaticamente dalla funzione di Stampa Acconto Iva. La percentuale di acconto Iva e la Valuta devono essere specificati dall'utente.

Anno

Per ciascun anno solare è possibile indicare i dati relativi alla gestione dell'acconto Iva, ai versamenti minimi (liquidazione e acconto iva) e alla gestione del Plafond.

% Acconto IVA

Questa percentuale viene utilizzata dalla Stampa Acconto IVA, se l'importo dell'acconto da versare viene calcolato in base al metodo storico: in tal caso l'acconto sarà pari alla percentuale impostata applicata all'IVA dovuta risultante dalla liquidazione dell'ultimo periodo dell'anno precedente.

Versamento

Data in cui è stato versato l'acconto Iva. Può essere aggiornato automaticamente dalla stampa acconto IVA.

Valuta

E' la valuta nella quale è espresso l'importo dell'acconto. Sarà sempre espresso in Euro dall'anno solare 2002.

Acconto Iva

Importo dell'acconto versato per l'anno corrispondente. Può essere aggiornato automaticamente dalla stampa acconto IVA.

C/C Versamento

Codice del Conto Corrente (Nostra Banca) utilizzato per il versamento dell'acconto. Può essere aggiornato automaticamente dalla stampa acconto IVA.

Descrizione C/C

Descrizione del Conto Corrente (Nostra Banca) utilizzato per il versamento dell'acconto.

Versamenti Minimi Iva/Acconto Iva Dicembre

Questi campi devono essere compilati per ciascun anno solare, altrimenti il programma non consente di stampare le liquidazioni periodiche:

IVA in Euro

In questo campo deve essere indicato il valore minimo dell'importo da versare. Se la liquidazione periodica riportasse un valore dell'importo da versare inferiore o uguale a quello indicato in questo campo, il versamento dovrebbe essere differito al periodo successivo. Per questo motivo, il programma valorizza automaticamente il campo Versamento della liquidazione (con un importo diverso da zero), se l'Iva da versare è maggiore del versamento minimo specificato nei parametri (attualmente è pari a € 25,82).

IVA in Lire

Questo campo è analogo al precedente, ma esprime il valore in Lire anziché in Euro (hanno rilevanza solo per le liquidazioni con importi espressi in Lire).

Acconto in Euro

L'acconto Iva relativo all'ultimo periodo dell'anno non deve essere versato nel caso risulti inferiore all'importo specificato in questo campo. Il programma non consente di effettuare la stampa relativa all'acconto IVA se l'importo da versare non è almeno uguale all'importo minimo indicato nei parametri (attualmente pari a € 103,29).

📄 Acconto in Lire

Questo campo è analogo al precedente, ma esprime il valore in Lire anziché in Euro (la compilazione non è obbligatoria, salvo necessità di dover effettuare la stampa dell'acconto IVA di un esercizio in Lire).

Dati Relativi al Plafond

Versamenti minimi			
IVA in Euro:	<input type="text" value="26,00"/>	Acconto in Euro:	<input type="text" value="76,00"/>
IVA in Lire:	<input type="text" value="0"/>	Acconto in Lire:	<input type="text" value="0"/>
<input type="checkbox"/> Plafond mobile	Valuta: <input type="text" value="Euro"/>	Plafond iniziale:	<input type="text" value="0,00"/>



☑ Plafond Mobile

Questo check deve essere attivato nel caso di gestione del Plafond mobile: il plafond disponibile varia periodo per periodo, in relazione agli acquisti in esenzione e alle esportazioni effettuate nei periodi precedenti:

Attivato: l'azienda gestisce la modalità di calcolo del Plafond Mobile; il plafond disponibile all'inizio di un mese è dato dalla differenza tra le esportazioni e gli utilizzi plafond (acquisti in esenzione) relativi agli ultimi 12 mesi (escluso quello considerato);

Disattivato: l'azienda non effettua acquisti in esenzione (non essendo esportatore abituale) oppure gestisce la modalità di calcolo del Plafond Fisso (in questo caso dovrà essere valorizzato il campo Plafond Iniziale): il plafond disponibile all'inizio di un mese è dato dalla differenza tra il Plafond iniziale (comunicato dall'Ufficio Iva) e gli utilizzi plafond (acquisti in esenzione) dall'inizio dell'anno (escluso il mese considerato).

📄 Valuta

Rappresenta la valuta nella quale sono espressi gli importi relativi al Plafond: Plafond Iniziale e valori presenti nella maschera Plafond Annuale accessibile mediante l'apposito bottone presente nei parametri (impostare valuta Lire non ha più senso per esercizi contabili in Euro).

📄 Plafond Iniziale

Se l'azienda gestisce il Plafond, in quanto esportatore abituale, con modalità di calcolo Plafond Fisso, questo campo deve essere valorizzato con l'importo comunicato dall'Ufficio IVA. Il Plafond disponibile è relativo all'anno e viene consumato effettuando operazioni con codici IVA di tipo Acquisti Plafond (acquisti in esenzione). Se viene gestita la modalità di calcolo Plafond Mobile non risulta editabile.

📄 Plafond

Questo bottone consente di accedere ai dati relativi al Plafond dell'anno (l'anno al quale si riferiscono i dati dipende dalla riga selezionata nella griglia dei parametri: ognuna è relativa ad un determinato anno solare): nella maschera del Plafond Annuale sono memorizzati, per ogni periodo, Esportazioni, Utilizzi e Plafond disponibile ad inizio periodo. Questo archivio viene aggiornato automaticamente attraverso la Stampa Plafond Sospensione Iva.

Il campo Plafond ad inizio anno di questo archivio sarà visibile solo in caso di gestione del Plafond Fisso. La colonna esportazioni sarà valorizzata solo in presenza di operazioni effettuate con codice IVA di tipo Esportazioni.

La colonna Plafond Utilizzato viene aggiornata in base alle operazioni effettuate con codice IVA di

tipo Acquisti Plafond.

Il Plafond disponibile all'inizio di ogni periodo è dato dalla differenza tra Plafond disponibile all'inizio del periodo precedente e il Plafond utilizzato nel periodo precedente.

In basso sono riportati i Totali relativi ad Esportazioni e Plafond Utilizzato. Tutti gli importi della gestione plafond sono relativi all'imponibile delle operazioni effettuate (imponibili soggetti ad IVA di tipo Acquisti Plafond o Esportazioni).

Plafond annuale / Modifica

Plafond fisso Anno: 2012 Valuta: EU

Plafond ad inizio anno: 0,00

Mese	Esportazioni	Plafond utilizzato	Plafond inizio periodo
1	0,00	0,00	9.000,00
2	0,00	0,00	9.000,00
3	0,00	0,00	9.000,00
4	0,00	2.000,00	7.000,00
5	0,00	0,00	7.000,00
6	1.000,00	0,00	8.000,00
7	1.000,00	1.000,00	8.000,00
8	0,00	0,00	8.000,00
9	0,00	0,00	8.000,00
10	0,00	0,00	8.000,00
11	0,00	1.000,00	7.000,00
12	12.000,00	0,00	19000,00
Totale:	14.000,00	4.000,00	

Plafond annuale

Escludi Documenti da Stampa Plafond

Attivando questo check, l'elaborazione relativa alla Stampa Plafond sospensione Iva non considera eventuali Documenti di trasporto del Ciclo Acquisti (ancora da fatturare) ai fini della determinazione degli utilizzi. In caso contrario il programma tiene conto dell'imponibile con codice IVA di tipo Acquisti Plafond presente sui Documenti di Trasporto ancora da fatturare. Se è già stata registrata la fattura, per il calcolo degli utilizzi, è necessaria anche la contabilizzazione della stessa.

I Documenti di trasporto del Ciclo Vendite (anche se non fatturati) non partecipano alla determinazione delle Esportazioni. Per quest'ultime è necessario che le operazioni siano già state registrate in Primanota (ovviamente questa considerazione vale solo in caso di gestione del Plafond Mobile).

Consumo Plafond su Data Documento

Questo check è editabile solo se non è attivo quello precedente: determina la competenza dei documenti di trasporto di acquisto ai fini della determinazione del Plafond utilizzato. La data competenza Plafond è presente nei dati di testata del documento e viene automaticamente aggiornata in base alla data di registrazione o in base alla data del documento:

Attivato: la competenza plafond dei documenti di trasporto del ciclo acquisti è determinata dalla data documento;

Disattivato: la competenza plafond dei documenti di trasporto del ciclo acquisti è determinata dalla data di registrazione del documento.